Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 16 settembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 213 DEL 16 SETTEMBRE 1949:

Istituto centrale di statistica della Repubblica italiana: Bollettino di statistica agraria e forestale n. 6-7 (giugno-luglio 1949.

NB. — *Il presente annuncio annulla e sostituisce quello apparso nella* Gazzetta Ufficiale *n. 147 del 30 giugno 1949.*

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 627.

Fissazione di un nuovo termine per l'attuazione del piano regolatore della zona di Santa Croce in Firenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' fissato un nuovo termine con decorrenza dal 27 novembre 1942 e fino al 31 dicembre 1951, per l'esecuzione del piano di risanamento di Firenze nella zona di Santa Croce, di cui al regio decreto-legge 10 febbraio 1936, n. 345, convertito nella legge 25 maggio 1936, n. 1139, ed alla legge 16 febbraio 1942, n. 171.

Art. 2.

Le costruzioni di cui all'art. 6 del regio decreto-legge 10 febbraio 1936, n. 345, che saranno eseguite per l'attuazione del piano suddetto, godranno della esenzione venticinquennale dalla normale imposta sui fabbricati e dalle relative sovraimposte comunali e provinciali anche se ultimate dopo il 26 novembre 1942, ma entro il 31 dicembre 1951, ferma restando ad ogni effetto, in tal caso, la decorrenza del venticinquennio dal 27 marzo 1941.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — TUPINI —
SCELBA — GRASSI —
VANONI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 21 agosto 1949, n. 628.

Lavori di trasformazione della tramvia a vapore Bassano-Vicenza-Montagnana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministro per i trasporti è autorizzato a concedere alla Amministrazione provinciale di Vicenza un concorso, sino all'importo massimo di lire 265 milioni, per la costruzione — in base a progetti esecutivi da concordarsi con la concessionaria Società Tramvie Vicentine e da approvarsi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici — del tronco Vicenza Porta Monte Campo Marzio della tramvia Vicenza-Montagnana e del tronco Noventa-Este-Sant'Elena e il rimodernamento di quello Noventa-Montagnana della tramvia predetta.

Art. 2.

Il pagamento all'Amministrazione provinciale di Vicenza della somma che sarà in definitiva accordata verrà fatto a misura dell'esecuzione dei lavori relativi alla sede stradale ed ai fabbricati dei tronchi predetti, in base a certificati di avanzamento da rilasciarsi per importi non inferiori ad un ventesimo della somma anzidetta e con la trattenuta di un decimo, da liquidarsi dopo il collaudo e la presentazione del conto di liquidazione totale dei lavori medesimi.

In caso di riconosciuta necessità il Ministro per i trasporti potrà disporre, per l'inizio dei lavori, il pagamento di una anticipazione pari ad un decimo della somma accordata.

Art. 3.

La sede stradale ed i fabbricati dei tronchi di cui all'art. 1 sono acquisiti in proprietà dello Stato che li lascia in uso gratuito alla Società concessionaria per la durata della concessione.

Per effetto di quanto stabilito al comma precedente, l'Amministrazione provinciale di Vicenza non è tenuta al rimborso, a norma dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 517, della metà del concorso di cui al precedente art. 1.

I rapporti tra lo Stato, l'Amministrazione provinciale di Vicenza e la Società Tramvie Vicentine, in dipendenza di quanto stabilito con la presente legge, saranno regolati con apposito atto da approvarsi con decreto del Presidente della Repubblica sentito il Consiglio di Stato e su proposta del Ministro per i trasporti di concerto col Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Per la concessione di cui all'art. 1 della presente legge è autorizzato lo stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio 1948-49 della somma di lire 265 milioni.

Alla detta spesa si provvederà con la riduzione di pari importo dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1948, n. 1522.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art 5.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA —
TUPINI — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 21 agosto 1949, n. 629.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948-49 (quattordicesimo provvedimento).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1948-49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, dei trasporti, della marina mercantile, della difesa, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, del lavoro e della previdenza sociale e del commercio con l'estero, per l'esercizio finanziario 1948-49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, dell'Amministrazione del fondo per il culto, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1948-49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*.

Art. 4.

All'elenco 1, annesso allo Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1948-49, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato è aggiunto il capitolo di nuova istituzione n. 21-*bis* « Spese di coazione e di liti, risarcimenti ed altri accessori » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio medesimo.

Art. 5.

Per gli effetti di cui all'art. 81, quarto comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere netto risultante dalla presente legge, vengono destinate, per l'importo complessivo di milioni 38.934,3, corrispondenti aliquote delle maggiori entrate di cui alla legge 21 agosto 1949, n. 618, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49 (dodicesimo provvedimento).

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

TABELLA *A*

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49

CONTO DELLA COMPETENZA

In aumento:

Cap. n. 56. — Tassa di circolazione sulle autovetture, ecc.	L.	1.450.000.000
Cap. n. 137. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	»	45.500.000
Cap. n. 148. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese, ecc., del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	40.000.000
Cap. n. 151. — Entrate diverse per ricupero eventuale, ecc.,	»	112.666.000
Cap. n. 171. — Importi delle sopratasse sulle licenze di pesca da destinarsi, ecc.	»	6.483.000
Cap. n. 266. — Versamenti dei proprietari di navi mercantili, ecc.	»	2.414.000
Cap. n. 366-*quater* (di nuova istituzione). — Ricupero dei fondi anticipati per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie coloniali e di Rodi	»	41.300.000
Cap. n. 370. — Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio, ecc.	»	1.000.000.000
Cap. n. 371. — Depositi per spese d'asta, ecc.	»	44.000.000
	L.	2.742.363.000

Il Ministro per il tesoro
PELLA

TABELLA *B*

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1948-49

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento*:

Cap. n. 6. — Interessi di buoni del Tesoro ordinari	L.	3.191.750.000
Cap. n. 35. — Spese per la Camera dei Deputati	»	104.000.000
Cap. n. 45. — Compensi per lavoro straordinario al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 54. — Spese riservate, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 56. — Spese per le automobili, ecc.	»	9.000.000
Cap. n. 69. — Compensi speciali, ecc.	»	280.000
Cap. n. 73. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. (Consiglio di Stato)	»	1.500.000
Cap. n. 75. — Indennità di missioni e rimborso spese, ecc. (Consiglio di Stato)	»	750.000
Cap. n. 82. — Spese per gli automezzi, ecc.	»	700.000
Cap. n. 102-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Sezioni della Corte dei Conti presso la Regione Siciliana »). — Spese d'ufficio, riscaldamento, illuminazione, trasporto di registri, stampati ed altro materiale	»	650.000
Cap. n. 102-*ter* (di nuova istituzione). — Spese per le automobili	»	500.000
Cap. n. 127. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale	»	450.000
Cap. n. 131. — Compensi speciali, ecc.	»	250.000
Cap. n. 135. — Fitto di locali e canoni di acqua	»	1.100.000
Cap. n. 136. — Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	»	2.592.000

Cap. n. 156. — Fondo corrispondente al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli in cui siano inclusi films nazionali di attualità di lunghezza superiore ai 150 metri, ecc. L. 80.000.000

Cap. n. 159. — Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, da erogare ai sensi dell'art. 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, numero 327, ecc. » 13.800.000

Cap. n. 160. — Fondo corrispondente al 12 per cento, ecc. » 713.173.000

Cap. n. 160-*bis*. — Quota del 6 per cento, ecc. » 56.586.500

Cap. n. 204. — Indennità di missione, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 205. — Rimborso di spese per missioni all'estero, ecc. » 1.500.000

Cap. n. 207. — Premio giornaliero di presenza, ecc. » 4.000.000

Cap. n. 208. — Compensi per lavoro straordinario al personale dell'Alto Commissariato, ecc. » 16.000.000

Cap. n. 219. — Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca dell'Istituto superiore di sanità » 1.000.000

Cap. n. 223. — Sussidi ai Comuni, ecc., per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri, ecc. » 100.500.000

Cap. n. 243. — Spese per il funzionamento, ecc., dell'Istituto superiore di sanità, ecc. » 158.200.000

Cap. n. 265-*bis*. — Indennità di rappresentanza, ecc. » 150.000

Cap. n. 265-*sexies*. — Indennità di missione, ecc. » 350.000

Cap. n. 265-*octies*. — Spese d'ufficio » 200.000

Cap. n. 265-*novies*. — Spese telegrafiche, ecc. » 600.000

Cap. n. 265-*decies*. — Fitto, illuminazione, ecc. » 800.000

Cap. n. 265-*undecies*. — Spese d'impianto, ecc. » 387.000

Cap. n. 265-*duodecies* (di nuova istituzione). — Spese per l'autovettura adibita ai servizi del Commissario dello Stato presso la Regione siciliana » 1.663.000

Cap. n. 277. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. » 12.561.000

Cap. n. 278. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, ecc. » 1.850.000

Cap. n. 280. — Fitto di locali e di aree, ecc. » 5.785.000

Cap. n. 304. — Premio giornaliero di presenza, ecc. » 5.800.000

Cap. n. 306. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro strordinario da corrispondersi, ecc. » 29.000.000

Cap. n. 315. — Indennità di missione e spese varie per i servizi all'estero » 13.900.000

Cap. n. 327. — Spese per l'allestimento dei buoni ordinari, ecc. » 30.000.000

Cap. n. 338. — Spese di ufficio, di cancelleria, ecc. » 62.029.000

Cap. n. 339. — Spese per forniture di carta bianca, ecc. » 28.500.000

Cap. n. 348 (modificata la denominazione). — Spese per le automobili assegnate per i servizi dei Ministeri del tesoro, delle finanze e del bilancio. Spese per le automobili di rappresentanza e per quelle adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato. Affitto di locali » 4.000.000

Cap. n. 357. — Somministrazione alla Unione italiana di riassicurazione per la gestione statale dei rischi marittimi in navigazione, ecc. » 300.000.000

Cap. n. 358. — Spese per la beneficenza romana » 391.857.600

Cap. n. 362-*bis* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il reintegro del disavanzo finanziario risultante dai rendiconti degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti (art. 11 del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 1109) L. 198.247.300

Cap. n. 379-*sexies* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il pagamento della indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America in applicazione degli accordi stipulati a Washington in data 14 agosto 1947 e resi esecutivi col decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1747 (legge 24 novembre 1948 n. 1493) » 100.000.000

Cap. n. 380-*ter* (di nuova istituzione). — Pensioni agli ex impiegati della Banca austro-ungarica di nazionalità italiana (regio decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2478, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) » 300.000

Cap. n. 391-*bis* (di nuova istituzione). — Spese occorrenti per l'attuazione dell'accordo 17 aprile 1947 sui beni italiani in Inghilterra » 7.000.000

Cap. n. 396-*bis*. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti, ecc. » 800.000

Cap. n. 404-*ter* (di nuova istituzione). — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinato al ripristino degli impianti ferroviari (3ª delle 20 rate). (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) » 886.300.000

Cap. n. 404-*quater* (di nuova istituzione). — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, della quota di spesa per il collocamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinata al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) » 621.000.000

Cap. n. 409-*bis* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti spese anteriori all'esercizio corrente e relative al contributo straordinario al fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (art. 6 della legge 4 maggio 1936, n. 844) » 250.000.000

Cap. n. 413-*septies* (di nuova istituzione). — Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione Sarda per le spese di funzionamento degli organi regionali e per il primo impianto degli Uffici » 10.000.000

Cap. n. 413-*octies* (di nuova istituzione). — Fondo da versare nelle contabilità speciali intestate alla Regione ed alle provincie del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, numero 172) » 500.000.000

Cap. n. 417-*sexies* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Servizi per la revisione delle opzioni in Alto Adige »). — Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione, spese di ufficio occorrenti al funzionamento dell'Ufficio Opzioni di Bolzano e dell'Ufficio Attuazione Accordi italo-austriaci presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri » 500.000

Cap. n. 417-*septies* (di nuova istituzione). — Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) L. 50.000

Cap. n. 417-*octies* (di nuova istituzione). — Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 8.000

Cap. n. 417-*novies* (di nuova istituzione). — Compensi per prestazioni singole ad estranei all'Amministrazione statale » 642.000

Cap. n. 425-*decies* (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Spese per la prima elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta »). — Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche » 1.500.000

Cap. n. 425-*undecies* (di nuova istituzione). — Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo » 6.000.000

Cap. n. 425-XII (di nuova istituzione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ai componenti dei seggi » 1.000.000

Cap. n. 425-XIII (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale dei Comuni e statale per la preparazione e lo svolgimento delle operazioni elettorali » 1.000.000

Cap. n. 427. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc. » 374.650.000

Cap. n. 428. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, ecc. » 241.200.000

Cap. n. 443-*bis*. — *Compensi per lavoro straordinario, ecc.* » 5.000.000

Cap. n. 443-*ter* (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Ufficio per le sanzioni contro il fascismo »). — Premio giornaliero di presenza agli impiegati (articolo 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 50.000

Cap. n. 443-*quater* (di nuova istituzione). — Compensi per lavoro straordinario agli impiegati (art. 1 del decreto legislativo Presindenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 30.000

Cap. n. 443-*quinquies* (di nuova istituzione). — Compenso al cassiere della Presidenza del Consiglio dei Ministri per indennità di cassa (decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 601, decreto ministeriale 28 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1945, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 259) » 18.000

Cap. n. 443-*sexies* (di nuova istituzione). — Spese di economato e canone telefonico » 50.000

Cap. n. 443-*septies* (di nuova istituzione). — Indennità ai delegati per l'avocazione dei profitti di regime » 2.620.000

Cap. n. 443-*octies* (di nuova istituzione) — Indennità mensile ai dipendenti dello Stato addetti alle delegazioni » 30.000

Cap. n. 443-*novies* (di nuova istituzione). — Retribuzioni e indennità varie al personale giornaliero addetto alle delegazioni » 1.500.000

Cap. n. 443-*decies* (di nuova istituzione). — Indennità di missione per i delegati e per il personale addetto alle delegazioni » 216.000

Cap. n. 443-*undecies* (di nuova istituzione). — Spese di economato, affitto locali e canoni vari relativi alle delegazioni) » 288.000

Cap. n. 443-*duodecies* (di nuova istituzione). — Premio giornaliero di presenza al personale delle delegazioni provinciali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » 360.000

Cap. n. 444-*quinquies*. — Saldo d'impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente » 331.800

Cap. n. 444-*sexies* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il pagamento, a favore della Sezione autonoma per il Credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro, del corrispettivo dei certificati di esonero dalla tassa di concessione governativa (*buoni di doppiaggio*) giacenti presso la Banca stessa e che non possono essere utilizzati per la disposta abolizione delle tasse di doppiaggio (art. 10 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, numero 678) L. 300.000

Cap. n. 446-*quater* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario a favore dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche ed Alberghiere (E.N.I.T.E.A.) (legge 24 luglio 1942, n. 893, quarta ed ultima rata) » 5.000.000

Cap. n. 448-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione mondiale della sanità (accordo 22 luglio 1946 approvato e reso esecutivo col decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068) » 58.000.000

Cap. n. 449-*bis*. — Saldo degli impegni, ecc. » 1.068.220

Cap. n. 449-*ter* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Alto Commissariato per l'Alimentazione »). — Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie » 14.500.000

Cap. n. 449-*quater* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione A.M.G. » 40.000.000

Cap. n. 460-VIII. — Somma occorrente per il pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane, ecc. » 250.000.000

Cap. n. 460-IX. — Spese per l'allestimento delle cartelle, ecc. » 3.278.000

Cap. n. 461-*ter*. — Somma occorrente per la sistemazione, ecc. » 419.400

Cap. n. 463-*bis* (di nuova istituzione). — *Stipendi ed indennità spettanti ai medici coloniali comandati a prestar servizio presso le Commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'art. 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450* » 20.000.000

Cap. n. 466. — Gettoni di presenza, ecc. » 300.000

Cap. n. 485-*bis* (di nuova istituzione). — *Spese di funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane* » 1.500.000

Cap. n. 489-*ter*. — Compensi al Commissario, ecc. » 4.500.000

Cap. n. 489-*quinquies* (di nuova istituzione). — Spese per gli automezzi » 1.000.000

Cap. n. 491. — Valore capitale dei titoli del « Prestito della ricostruzione Redimibile 3,50 % » versati in riscatto delle imposte straordinarie, ecc. » 19.000.000

Cap. n. 511. — Anticipazione di somme per garanzie assunte dallo Stato, ecc. » 13.145.000

Cap. n. 511-*quater* (di nuova istituzione). — Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti dai privati presso la Tesoreria di Rodi » 1.300.000

Cap. n. 519-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica « Partecipazioni diverse »). — Partecipazione dello Stato al fondo circolante permanente costituito presso l'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica (O.E.C.E.) » 135.360.000

Totale degli aumenti L. 9.144.07[illegible].820

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 2. — Debiti redimibili diversi Interessi e premi L 110.000.000

Cap. n. 8. — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro, ecc. » 800.000.000

Cap. n. 128. — Indennità di trasferimento, ecc. » 50.000

Cap. n. 150. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali, ecc. L. 80.000.000

Cap. n. 221. — Cura e mantenimento di malati venerei, ecc. » 5.500.000

Cap. n. 314 (modificata la denominazione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonchè al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179 » 1.000.000

Cap. n. 406. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione » 36.000.000

Cap. n. 490. — Debiti redimibili diversi - Ammortamento » 66.050.000

Totale delle diminuzioni L. 1.098.600.000

c) *Modifiche di denominazione:*

Cap. n. 395. — Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato, addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).

Cap. n. 396. — Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato, addetto ai servizi centrali e periferici per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, numero 19).

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento:*

Cap. n. 20. — Assegni fissi per spese di ufficio alle Intendenze L. 6.000.000

Cap. n. 21-*bis* (di nuova istituzione). — Spese di coazione e di liti, risarcimenti ed altri accessori. (*Spesa obbligatoria*) » 50.000

Cap. n. 32 (modificata la denominazione). — Somma da corrispondere alle Provincie in relazione al provento delle tasse automobilistiche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 177 e dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1949, n. 6 » 490.000.000

Cap. n. 35. — Acquisto delle pietrine focale, ecc. » 6.000.000

Cap. n. 36. — Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc. » 700.000

Cap. n. 45. — Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto, ecc. » 3.000.000

Cap. n. 68. — Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza » 15.000.000

Cap. n. 82. — Compensi speciali, ecc. » 5.000.000

Cap. n. 87. — Fitto di locali per gli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali » 10.000.000

Cap. n. 95. — Premio giornaliero di presenza al personale provinciale delle tasse, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 96. — Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale delle tasse, ecc. » 12.000.000

Cap. n. 110. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 111. — Fitto di locali, ecc. » 20.000.000

Cap. n. 121-*bis*. — Devoluzione a favore dei Comuni dei 9/10 del provento dell'imposta generale sull'entrata, ecc. » 1.400.000.000

Cap. n. 146. — Spese per imposte e sovrimposte, ecc. » 3.000.000

Cap. n. 149. — Contribuzioni fondiarie sui beni del Demanio, ecc. L. 913.000.000

Cap. n. 167. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale, ecc. » 3.000.000

Cap. n. 175. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 186. — Premio giornaliero di presenza al personale provinciale, ecc. » 6.500.000

Cap. n. 192. — Indennità di missione alle guardie di finanza pei servizi delle imposte di fabbricazione, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 194. — Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche ed altre spese pei laboratori chimici delle dogane e delle imposte di fabbricazione » 5.000.000

Cap. n. 195. — Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna delle dogane ed imposte di fabbricazione » 15.000.000

Cap. n. 196. — Fitto di locali per gli uffici esterni » 8.250.000

Cap. n. 210-*bis*. — Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente » 252.000

Cap. n. 210-*ter* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti spese postali e telegrafiche degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente » 18.000.000

Cap. n. 222-*bis* (modificata la denominazione). — Somma da corrispondere all'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.) per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli, ai termini dell'art. 3 del decreto legislativo 18 gennaio 1948, n. 3 e dell'art. 4 della legge 21 dicembre 1948, n. 1440 » 140.000.000

Cap. n. 231-*quater* (di nuova istituzione). — Fitto di locali e spese di facchinaggio per il deposito di bombole di mercurio di proprietà demaniale » 1.130.000

Cap. n. 244. — Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese, ecc. » 400.000.000

Cap. n. 266. — Restituzione di depositi per adire agli incanti, ecc. » 44.000.000

Totale degli aumenti L. 3.644.882.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 83. — Somme da corrispondere, ecc. L. 5.000.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

a) *In aumento:*

Cap. n. 12. — Indennità di missione, ecc. L. 500.000

Cap. n. 34. — Indennità di supplenza e di missione, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 40. — Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore delle acque, ecc. » 6.867.000

Cap. n. 48 (modificata la denominazione). — Indennità ai componenti le Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, numero 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36) ed alle funzioni di ufficiale esattoriale » 1.140.000

Cap. n. 56. — Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena, ecc. » 20.000.000

Cap. n. 65. — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc. » 600.000.000

Cap. n. 67. — Mantenimento e trasporto dei minorenni, ecc. » 200.000.000

Cap. n. 72. — Spese per l'acquisto e lo esercizio delle autovetture, ecc. » 1.000.000

Cap. n. 77-V (di nuova istituzione). — Spese per la costituzione ed il funziona-

mento degli uffici elettorali nelle elezioni regionali della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige . L. 1.160.000

Cap. n. 77-VI (di nuova istituzione). — Spese per compensi al personale degli uffici circoscrizionali per le elezioni del Consiglio regionale della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige » 8.000.000

Cap. n. 77-VII (di nuova istituzione). — Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie . . » 3.308.000

Cap. n. 77-VIII (di nuova istituzione). — Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie » 8.683.000

Cap. n. 77-IX (di nuova istituzione). — Somme occorrenti per la regolarizzazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo Militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture » 9.642.900

Cap. n. 77-X (di nuova istituzione). — Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alla gestione del Governo Militare Alleato . . . » 65.200

Cap. n. 77-XI (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il pagamento di spese degli esercizi decorsi per il rinnovo dei mobili degli uffici giudiziari danneggiati dalla guerra aventi sede nei Comuni che non possono provvedervi con propri mezzi » 8.000.000

Totale degli aumenti . . L. 873.366.100

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 33. — Indennità di trasferimento, ecc. . . L. 10.000.000

Cap. n. 62. — Indennità di missione, ecc. . . . . » 500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 10.500.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Cap. n. 4. — Indennità ai membri di Consigli, ecc. . L. 500.000

Cap. n. 10. — Spese segrete » 1.000.000

Cap. n. 13. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 15. — Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse dell'Amministrazione . . » 300.000

Cap. n. 19. — Fitto di locali, ecc. » 728.000

Cap. n. 36. — Indennità di trasferimento e di sistemazione, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 38. — Viaggi in corriere, ecc. » 20.000.000

Cap. n. 39. — Missioni politiche e commerciali, ecc. » 36.500.000

Cap. n. 40. — Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali, ecc. » 71.000.000

Cap. n. 47. — Fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche, ecc. » 60.000.000

Cap. n. 48. — Sedi diplomatiche, e consolari all'estero Manutenzione, ecc. » 70.000.000

Cap. n. 50. — Spese nell'interesse delle le collettività italiane all'estero » 15.000.000

Cap. n. 55. — Retribuzioni, ecc., al personale locale in servizio all'estero » 500.000.000

Cap. n. 61. — Competenze per il personale delle scuole e dei lettorati all'estero, ecc. » 3.165.000

Cap. n. 72. — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali » 2.873.618

Cap. n. 83-IV (di nuova istituzione). — Saldo di impegni riguardanti spese relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente . . . . » 1.418.000

Cap. n. 84-IX. — Compensi speciali, ecc. L. 180.000

Cap. n. 87. — Rimborso al contabile del portafoglio, ecc. . . . . » 1.000.000.000

Totale in aumento . . . L. 1.842.664.618

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 81. — Spese per il rimpatrio all'estero degli impiegati locali, ecc. . L. 10.800.000

c) *Capitolo soppresso*:

Cap. n. 96 (aggiunto). — Saldo di impegni, ecc.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

In aumento:

Cap. n. 7. — Medaglie di presenza ai componenti i Consigli e le Commissioni L. 600.000

Cap. n. 18. — Spese casuali » 28.500

Cap. n. 23. — Spese per studi, ricerche e pubblicazioni di carattere coloniale - Congressi, esposizioni e propaganda coloniale » 400.000

Cap. n. 24. — Spese per il funzionamento dell'Ufficio cartografico, ecc. » 50.000

Cap. n. 30. — Deposito misto speciale di Napoli - Premio giornaliero di presenza, ecc. » 900.000

Cap. n. 34. — Indennità da corrispondere, ecc. . . . » 100.000.000

Cap. n. 36. — Spese riguardanti le passate gestioni della Libia, ecc. » 370.000.000

Cap. n. 37. — Spese da sostenere per i nativi dell'Africa Orientale italiana residenti in Italia . » 200.000

Cap. n. 38. — Spese da sostenere per i nativi della Libia residenti in Italia » 1.500.000

Cap. n. 46-*sexies* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni per assegni fissi dovuti al personale addetto al deposito misto speciale di Napoli per il decorso esercizio 1947-48 » 4.250.000

Cap. n. 48-*bis* (di nuova istituzione). — Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa Italiana . . » 40.000.000

Totale . . . L. 517.928.500

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento*:

Cap. n. 9. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. L. 13.500.000

Cap. n. 10. — Compensi speciali, ecc. . » 4.500.000

Cap. n. 12. — Indennità e diarie a membri di Consigli, ecc. . » 12.000.000

Cap. n. 53. — Spese per il funzionamento delle scuole magistrali, ecc. » 9.000.000

Cap. n. 62. — Premio giornaliero di presenza al personale insegnante, ecc., delle scuole medie . . . . » 22.000.000

Cap. n. 65. — Indennità e compensi per gli esami nelle scuole medie governative, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 71. — Premio giornaliero di presenza al personale insegnante, ecc., degli istituti di istruzione classica, ecc. . . » 95.000.000

Cap. n. 97. — Contributi, ecc., per il funzionamento di scuole, di istituti tecnici agrari, ecc. . . . . . » 86.000.000

Cap. n. 129-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la manutenzione dell'edificio e dell'attrezzatura dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastmann » in Roma (regio decreto 10 luglio 1930, n. 1009) » 4.000.000

Cap. n. 132. — Contributi a favore delle Università, ecc. . . . » 104.524.580

Cap. n. 140. — Premio giornaliero di presenza, ecc. al personale delle Biblioteche governative, ecc. . . . . » 3.800.000

Cap. n. 168 (modificata la denominazione). — Accademia d'arte drammatica in Roma - Retribuzione per gli incarichi di insegnamento della regia e della recitazione nell'Accademia d'arte drammatica e per gli incarichi di tutti gli insegnamenti dell'Accademia Nazionale di Danza e del relativo corso di perfezionamento. Borse di studio per l'accademia d'arte drammatica - Spese per il funzionamento dell'Accademia d'arte drammatica e dell'Accademia Nazionale di Danza (regio decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1369, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2346. Legge 22 febbraio 1940, n. 165 e decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236) . . . . L. 600.000

Cap. n. 169. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche, ecc. » 24.538.000

Cap. n. 190 (modificata la denominazione). — Compensi per indicazioni e rinvenimento, nonchè per la tutela nell'interesse dello Stato di oggetti e di opere d'arte » 5.294.000

Cap. n. 206-*bis*. — Saldo degli impegni, ecc. . . . . . » 2.611.636

Cap. n. 206-*quater* (di nuova istituzione). — Somma da erogare per la liquidazione al personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole elementari del premio giornaliero di presenza relativo all'esercizio 1947-48 . . . . » 298.000.000

Cap. n. 206-*quinquies* (di nuova istituzione). — Spese per l'esercizio delle autovetture adibite ai servizi tecnici . . » 1.500.000

Cap. n. 212-*bis*. — Spese, ecc., dei corsi universitari semestrali, ecc. . . . » 5.000.000

Cap. n. 216-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario all'Ente esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e della architettura moderna in Milano (legge 26 febbraio 1949, n. 133) . . . . » 11.000.000

Cap. n. 222-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per il funzionamento dell'Ufficio per il ricupero delle opere d'arte e del materiale bibliografico, scientifico e didattico (legge 26 febbraio 1949, n. 82) . . . » 30.000.000

Cap. n. 232. — Rimborso ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni presso convitti e collegi, ecc. . » 180.000.000

Totale degli aumenti L. 922.868.216

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 67. — Spese per l'acquisto e la conservazione del materiale didattico, ecc. L. 1.500.000

Cap. n. 76. — Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico, ecc. » 500.000

Cap. n. 103. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici, ecc. » 1.500.000

Cap. n. 106. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici, commerciali, ecc. . . . . » 1.500.000

Cap. n. 179. — Spese per la manutenzione, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 221. — Restauri e riparazioni di danni, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 233. — Sussidi in denaro per l'assistenza nel campo dell'istruzione, ecc. » 9.000.000

Cap. n. 235. — Borse di studio, ecc. . » 6.000.000

Totale delle diminuzioni L. 22.000.000

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento*:

Cap n. 4. — Assegni per spese di rappresentanza al Capo della polizia, ecc. L. 15.000.000

Cap n. 6. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale civile, ecc. . . . . » 5.000.000

Cap. n. 11. — Sussidi al personale in servizio, ecc. . . . L. 5.000.000

Cap. n. 14. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. . . . . . » 12.000.000

Cap. n. 15. — Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno, ecc. » 100.000.000

Cap. n. 16. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc. » 30.000.000

Cap. n. 17. — Acquisto, manutenzione, ecc., delle biciclette per gli Uffici di pubblica sicurezza, ecc. » 200.000.000

Cap. n. 20-*bis*. — Spese per il funzionamento dei servizi antincendi nei porti, ecc. » 345.000.000

Cap. n. 28. — Contributo alla Cassa di previdenza dei sanitari, ecc. » 1.360.000

Cap. n. 31. — Retribuzione agli amministratori, ecc., degli annunci delle provincie, ecc. . » 1.200.000

Cap. n. 51. — Spesa per il funzionamento della scuola superiore di polizia, ecc. » 25.000.000

Cap. n. 62. — Indennità di via e trasporto di indigenti per ragioni di sicurezza pubblica, ecc. . . » 6.000.000

Cap. n. 68. — Spese per l'esecuzione di provvedimenti amministrativi, ecc. » 1.700.000

Cap. n. 73. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale in servizio di pubblica sicurezza di frontiera, ecc. . . . . . . » 7.000.000

Cap. n. 75. — Indennità di missione, di trasferta, ecc. » 65.000.000

Cap. n. 98. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati, ecc. » 800.000.000

Cap. n. 98-*bis*. — Spesa per la erogazione dei contributi in capitale previsti dagli articoli 19, 22 e 27 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, ecc. . . . . » 5.000.000.000

Cap. n. 98-*quinquies* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il funzionamento delle Commissioni Comunali incaricate della ricostituzione dei registri ed atti di Stato civile distrutti dalla guerra (decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 621) . . . . » 25.000.000

Cap. n. 98-*sexies* (di nuova istituzione). — Spese relative ai decorsi esercizi per la liquidazione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi . . . . . » 720.000.000

Cap. n. 101. — Assegnazione straordinaria per la integrazione, ecc. degli Enti comunali di assistenza, ecc. . . . . » 500.000.000

Cap. n. 102-*bis* (di nuova istituzione). — Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per incarichi e studi diversi nell'interesse dell'Amministrazione medesima . . . . » 1.200.000

Cap. n. 106. — Indennità da corrispondersi ai disoccupati involontari, ecc. » 6.466.000.000

Cap. n. 111. — Contributo alla Cassa sovvenzioni antincendi, ecc. . . » 1.000.000.000

Cap. n. 111-*quater*. — Spese per il personale estraneo all'Amministrazione (Spese per la revisione delle opzioni degli Alto Atesini) . . . . » 5.720.800

Cap. n. 111-*quinquies*. — Compensi per il lavoro straordinario, ecc. . » 600.000

Cap. n. 111-*sexies*. — Indennità di missione, ecc. . . . . » 2.000.000

Cap. n. 111-*septies*. — Indennità di missione e gettoni di presenza, ecc. » 2.500.000

Cap. n. 111-*octies*. — Spese di ufficio, ecc. » 500.000

Cap. n. 117. — Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, ecc. . » 7.000.000

Cap. n. 122. — Compensi speciali in eccedenza, ecc. . . . . » 300.000

Cap. n. 131. — Contributi ad Enti, ecc., per i compiti di assistenza, ecc. » 20.000.000

Cap. n. 133. — Istituzione e mantenimento di Centri di raccolta, ecc. . . . » 1.200.000.000

Cap. n. 137. — Sussidi in danaro per l'assistenza ecc. L. 400.000.000

Cap. n. 138. — Indennità di caropane a favore dei profughi, ecc. » 300.000.000

Cap. n. 142 (modificata la denominazione). — Spese per esercizio, riparazioni e noleggio di automezzi per i servizi di assistenza, spese di impianto e di esercizio di autorimesse per i servizi predetti. Spese di trasporto delle persone assistite e delle loro cose, nonchè per la custodia e l'assicurazione delle masserizie dei connazionali profughi dall'estero » 200.000.000

Totale degli aumenti L. 17.470.080.800

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 44. — Indennità giornaliera di ordine pubblico ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc. L. 7.700.000

Cap. n. 49. — Indennità di vestiario ai sottufficiali, ecc. » 333.360.000

Cap. n. 52. — Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 72. — Indennità di frontiera al personale di pubblica sicurezza, dei Carabinieri, ecc. » 7.000.000

Cap. n. 102. — Spese straordinarie per i servizi in liquidazione della protezione antiaerea » 1.200.000

Cap. n. 141. — Assistenza in natura da effettuarsi, ecc. » 15.300.000

Totale delle diminuzioni L. 374.560.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento*:

Cap. n. 7. — Incaricati provvisori ed operai temporanei Retribuzioni, ecc. L. 24.000.000

Cap. n. 39. — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale » 2.000.000

Cap. n. 42 (modificata la denominazione). — Studi e ricerche sperimentali - Spese relative alla coordinazione e metodizzazione degli studi afferenti ai vari rami della tecnica dei lavori pubblici Spese per la pubblicazione del « Giornale del Genio civile » » 7.000.000

Cap. n. 144. — Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza, ecc. » 350.000

Cap. n. 218. — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc. » 350.000.000

Cap. n. 234. — Spese in dipendenza di danni bellici, ecc. » 2.640.000

Totale degli aumenti L. 385.990.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 10. — Genio civile Personale di ruolo e personale tecnico di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso gli uffici del Genio civile, ecc. L. 33.000.000

Cap. n. 142. — Spese di funzionamento, ecc. » 350.000

Totale delle diminuzioni L. 33.350.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

a) *In aumento*:

Cap. n. 14. — Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto, ecc. L. 1.600.000

Cap. n. 15. — Fitti e canoni » 700.000

Cap. n. 16. — Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali » 66.000.000

Cap. n. 18. — Spese relative all'acquisto, manutenzione, esercizio e noleggio delle automobili, ecc. L. 8.000.000

Cap. n. 32-*bis* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti gli esercizi anteriori a quello corrente relativi al concorso dello Stato a favore del Comitato permanente del congresso inetrnazionale ferroviario residente in Bruxelles » 60.000

Cap. n. 40. — Spese per il servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato, ecc. » 15.000.000

Cap. n. 47-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti da aziende municipalizzate esercenti trasporti urbani, per l'acquisto di nuovo materiale mobile (decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 487). » 240.000.000

Totale degli aumenti L. 331.360.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 47. — Provvidenze eccezionali per la riattivazione dei pubblici servizi di trasporti, ecc. L. 8.000.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

In aumento:

Cap. n. 38. — Indennità, soprassoldi ed assegni agli ufficiali delle Capitanerie di porto L. 17.000.000

Cap. n. 43. — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi, ecc. » 310.000.000

Cap. n. 47-*bis*. — Saldo degli impegni concernenti spese relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente » 2.312.000

Cap. n. 47-*ter* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per la regolazione di impegni assunti nel periodo anteriore alla liberazione » 28.899.000

Cap. n. 47-*quater* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per il pagamento di spese afferenti agli esercizi 1947-48 e 1948-49 relative al trasferimento di personale militare delle Capitanerie di porto » 21.000.000

Cap. n. 51. — Spese inerenti alla vigilanza ministeriale, ecc. » 2.414.000

Totale L. 381.625.000

MINISTERO DELLA DIFESA

a) *In aumento*:

Cap. n. 1. — Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto, ecc. L. 4.790.000

Cap. n. 2. — Indennità di missione, ecc. » 1.000.000

Cap. n. 4-*bis* (di nuova istituzione). — Compensi ai componenti della Commissione esaminatrice del comportamento degli ufficiali generali e colonnelli all'atto dell'armistizio » 200.000

Cap. n. 5. — Spese casuali. » 100.000

Cap. n. 6. — Sussidi a militari in servizio, ecc. » 12.700.000

Cap. n. 9. — Sovvenzioni ad Istituti, ecc. » 500.000

Cap. n. 10. — Compensi speciali, ecc. » 3.000.000

Cap. n. 28. — Indennità di licenziamento al personale non di ruolo » 13.000.000

Cap. n. 29. — Indennità di licenziamento al personale salariato » 15.000.000

Cap. n. 32. — Premio giornaliero di presenza agli ufficiali, ecc. » 26.000.000

Cap. n. 34. — Indennità, soprassoldi e compensi vari, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 35. — Indennità di missioni e rimborso spese, ecc. » 761.000.000

Cap. n. 46. — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc. » 317.580.000

Cap. n. 47. — Spese generali dei corpi, istituti, ecc	L.	20.000.000
Cap. n. 48. — Assegni per spese di ufficio, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 55. — Servizi del genio - Spese per manutenzione, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 57. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, ecc.	»	450.000.000
Cap. n. 58. — Fitto di immobili ad uso militare, ecc.	»	90.000.000
Cap. n. 59. — Pane e viveri per le truppe, ecc.	»	1.600.000.000
Cap. n. 66. — Spese pel funzionamento degli Istituti, Accademie, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 72. — Spese riservate dello Stato Maggiore, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 78. — Ufficiali e militari del Corpo equipaggi militari marittimi - Assegni d'imbarco, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 79. — Ufficiali e militari del Corpo, ecc. Indennità di rappresentanza, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 80. — Indennità di missione, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 81. — Indennità di trasferimento, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 88. — Premio giornaliero di presenza al personale salariato, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 91. — Navi della marina militare - Armamenti navali, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 100. — Materiale per lavori, ecc.	»	112.666.000
Cap. n. 106. — Viveri ed assegni di vitto, ecc.	»	300.000.000
Cap. n. 108. — Casermaggio, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 111. — Esercizio dei laboratori e dei magazzini, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 116. — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc.	»	10.000
Cap. n. 122. — Premio giornaliero di presenza agli ufficiali, ecc.	»	90.000.000
Cap. n. 125. — Indennità di missione, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 130. — Compensi per lavoro straordinario al personale civile, ecc.	»	509.000
Cap. n. 133. — Premio giornaliero di presenza al personale operaio, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 136. — Materiale vario di consumo, ecc.	»	170.000.000
Cap. n. 140. — Spese relative alla manutenzione, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 149. — Viveri ed assegni di vitto	»	655.750.000
Cap. n. 151. — Combustibili per riscaldamento, ecc.	»	44.000.000
Cap. n. 156. — Spese di trasporto materiali - Noleggi	»	20.000.000
Cap. n. 162. — Premi per invenzioni, ecc.	»	100.000
Cap. n. 166. — Premio giornaliero di presenza al personale degli aeroporti civili, ecc.	»	270.000
Cap. n. 170. — Premi, compensi, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 171. — Spese per costruzioni, acquisto, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 176. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	51.000.000
Cap. n. 178. — Indennità e soprassoldi vari, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 185. — Pane, viveri, ecc.	»	1.634.000.000
Cap. n. 194. — Contributi alla Casa militare per i veterani, ecc.	»	22.000.000
Cap. n. 203. — Spese per acquisto di medaglie, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 208. — Assegni fissi per spese di cancelleria, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 213. — Spese per acquisto di medaglie, ecc	»	34.000.000
Cap. n. 215. — Indennizzo privilegiato aeronautico, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 219. — Spese riservate del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, ecc.	»	1.260.000
Cap. n. 229. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia, ecc.	»	800.000.000
Cap. n. 230. — Spese di spedalità, ecc.	»	650.000.000
Cap. n. 247-*bis*. — Spese relative alla sistemazione dell'aeroporto di Ciampino, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 248-*bis* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni assunti per trasporti effettuati negli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	L.	11.000.000
Cap. n. 248-*ter* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni concernenti spese per fornitura di materiale automobilistico relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	36.000.000
Cap. n. 248-*quater* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni concernenti spese per fornitura di energia elettrica relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	130.000.000
Cap. n. 256. — Assegni da corrispondere ai partigiani, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 263-*bis* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni concernenti spese per la fornitura di stampati, relative agli esercizi finanziari anteriori a quello corrente.	»	27.000.000
Totale degli aumenti	L.	9.472.435.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 3. — Spese telegrafiche, ecc.	L.	20.000.000
Cap. n. 7. — Sussidi ad impiegati civili, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 8. — Sussidi a salariati, ecc.	»	1.100.000
Cap. n. 71. — Istituto geografico militare, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 73. — Spese, ecc., pel funzionamento delle tipografie, ecc.	»	29.000.000
Cap. n. 102. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc.	»	122.260.000
Cap. n. 126. — Indennità di trasferimento, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 152. — Armi portatili, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 153. — Spese di prima vestizione, ecc.	»	28.000.000
Cap. n. 161. — Esperienze, studi, ecc.	»	100.000
Cap. n. 167-*bis*. — Indennità di missione, ecc.	»	200.000
Cap. n. 167-*ter*. — Indennità di trasferimento, ecc.	»	300.000
Cap. n. 179. — Indennità di missione, ecc.	»	125.400.000
Cap. n. 180. — Indennità di trasferimento, ecc.	»	37.100.000
Cap. n. 216. — Contributi ad Istituti ed associazioni, ecc.	»	1.259.000
Cap. n. 220. — Fondo a disposizione, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 221. — Fondo a disposizione, ecc.	»	38.750.000
Cap. n. 233. — Acquisto e importazione di armi, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 245. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia, ecc.	»	150.000.000
Cap. n. 246. — Spese di viaggio e varie inerenti al rimpatrio dei prigionieri	»	3.000.000
Cap. n. 249-*bis*. — Spese relative allo studio e alla progettazione del nuovo aeroporto civile di Roma, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 252. — Premi per ricupero di cose mobili, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 253. — Assegnazione straordinaria per la liquidazione di forniture, ecc.	»	175.000.000
Cap. n. 255. — Spese per il funzionamento, ecc.	»	88.200.000
Cap. n. 263. — Assegnazione straordinaria per la liquidazione di forniture, ecc.	»	127.000.000
Totale delle diminuzioni	L.	1.484.769.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento*:

Cap. n. 8. — Indennità e rimborsi di spese, ecc.	L.	800.000
Cap. n. 9. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	3.600.000
Cap. n. 10. — Compensi per lavoro straordinario, ecc.	»	3.000.000

Cap. n. 11. — Compensi per lavoro straordinario, ecc. . . L. 7.500.000
Cap. n. 12. — Compensi speciali, ecc. . » 1.200.000
Cap. n. 20. — Spese casuali . » 400.000
Cap. n. 22. — Spese per il funzionamento di organi compartimentali, ecc. . . » 10.000.000
Cap. n. 23. — Spese per l'esercizio, ecc., degli automezzi . » 5.000.000
Cap. n. 28. — Contributi e spese per la esecuzione, ecc. . . . . » 400.000
Cap. n. 35. — Uffici enologici, ecc. . » 1.000.000
Cap. n. 47. — Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione, ecc. » 10.000.000
Cap. n. 50. — Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento della selvaggina, ecc. . » 317.500
Cap. n. 51. — Somma da erogare per il mantenimento dei guardacaccia, ecc. . . » 3.779.000
Cap. n. 53. — Somma da ripartire fra i consorzi per la tutela e l'incremento del patrimonio ittico, ecc. . . » 6.483.000
Cap. n. 61. — Indennità di missione, ecc. » 500.000
Cap. 64. — Spese per corredo ed equipaggiamento, armamento, munizioni e buffetterie, fitto locali e caserme, casermaggio e concorso nell'acquisto quadrupedi . » 41.500.000
Cap. n. 73. — Indennità di missione, ecc. » 25.000.000
Cap. n. 75-*bis*. — Saldo degli impegni, ecc. . » 540.740
Cap. n. 75-*ter* (di nuova istituzione). — Saldo di impegni relativi agli esercizi anteriori alla corrente gestione riguardanti contributi all'Ente assistenziale produttori di selvaggina; contributi ai comitati provinciali della caccia per il loro funzionamento e per l'adempimento dei compiti ad essi affidati; contributi alla Federazione italiana della caccia e suoi organi periferici per la organizzazione dei cacciatori; contributo al laboratorio di zoologia applicata alla caccia (artt. 83 e 92 del testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016) » 41.152.658
Cap. n. 75-*quater* (di nuova istituzione). — Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente, relative alla corresponsione ai consorzi per la tutela e l'incremento del patrimonio ittico, alla Federazione italiana della pesca ed agli Agenti di vigilanza, delle somme ad essi spettanti a norma del regio decreto legislativo 7 giugno 1946, n. 581 » 9.269.000
Cap. n. 77 (modificata la denominazione). — Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto; competenze ai membri delle Commissioni tecniche provinciali, delle Commissioni circondariali e regionali, nonchè delle Sezioni specializzate di Tribunale e delle Sezioni specializzate presso le Corti di appello, istituite per la valutazione della equità dei canoni di affitto di fondi rustici e la risoluzione delle controversie in materia di contratti agrari (decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311, decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, nn. 273 e 277, leggi 4 agosto 1948, n. 1094 e 18 agosto 1948, n. 1140) » 30.000.000
Cap. n. 78 (modificata la denominazione). — Spese per il funzionamento delle Commissioni tecniche provinciali, delle Commissioni circondariali e regionali, nonchè delle Sezioni specializzate di Tribunale e delle Sezioni specializzate presso le Corti di Appello, istituite per la valutazione dell'equità dei canoni di affito dei fondi rustici e per la risoluzione delle controversie in materia di contratti agrari (decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311, decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, n. 273 e n. 277, leggi 4 agosto 1948, n. 1094 e 18 agosto 1948, n. 1140) . . » 10.000.000
Cap. n. 80-*bis* (di nuova istituzione). — Spese dipendenti dalla gestione di stralcio delle soppresse Cattedre ambulanti di agricoltura (art. 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1220) . L. 2.408.000
Cap. n. 129. — Sussidio dello Stato, in conto capitale a favore dei reduci coltivatori diretti, ecc. » 34.724.000
Cap. n. 145-*bis* (di nuova istituzione). — Sussidi per i lavori di sistemazione e riattamento delle strade vicinali (art. 8 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121) . » 200.000.000
Cap. n. 147-*bis*. — Assegnazione straordinaria per le spese relative alla lotta contro le cavallette, ecc. . . . . » 170.000.000

Totale degli aumenti . . L. 618.567.898

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 5. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale, ecc. L. 400.000
Cap. n. 30. — Spese per lo studio dei problemi, ecc. . . » 1.000.000
Cap. n. 37. — Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria, ecc. . » 1.400.000
Cap. n. 65. — Spese per il funzionamento, ecc. . » 250.000
Cap. n. 124. — Spese a pagamento non differito, ecc. . . » 27.600.000
Cap. n. 125. — Spese relative alla riparazione, ecc. » 61.424.000
Cap. n. 128-*bis*. — Sussidi, ecc., da corrispondere in conformità delle leggi di bonifica, ecc. » 40.000.000
Cap. n. 129-*bis* (modificata la denominazione). — Sussidi per i lavori di sistemazione e riattamento delle strade vicinali nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia e nei territori dei Comuni appartenenti alle provincie di Latina e Frosinone, nonchè nell'isola d'Elba (art. 8 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121) . » 370.000.000
Cap. n. 142. — Spese a pagamento non differito, relative ad opere di bonifica di competenza statale, ecc. » 10.000.000

Totale delle diminuzioni . . L. 512.074.000

c) *Capitolo soppresso*:

Cap. n. 170 (aggiunto). — Spese dipendenti dalla gestione, ecc.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

a) *In aumento*:

Cap. n. 4. — Personale avventizio, ecc. Retribuzioni . L. 25.000.000
Cap. n. 6. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale » 1.750.000
Cap. n. 7. — Indennità e rimborsi di spesa per l'assunzione in servizio del personale di nuova nomina dell'Amministrazione centrale, ecc. » 300.000
Cap. n. 8. — Assegni agli addetti al Gabinetto, ecc. » 900.000
Cap. n. 11. — Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo, ecc. » 950.000
Cap. n. 13. — Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo, ecc. » 1.650.000
Cap. n. 14. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo dipendente, ecc. » 82.500
Cap. n. 15 — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straor-

dinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale non di ruolo dipendente, ecc	L.	22.00
Cap. n. 17. — Sussidi, ecc	»	100.00
Cap. n. 18. — *Fitto di locali e canoni di* acqua	»	4.741.0[illegible]
Cap. n. 32-*bis*. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo delle stazioni sperimentali per l'industria	»	4.600.000
Cap. n. 32-*octies* (di nuova istituzione). — Contributi a favore delle stazioni sperimentali per l'industria già a carico degli enti locali (regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e decreto del Capo del governo 19 settembre 1931)	»	165.000
Cap. n. 39. — Formazione e pubblicazione della carta geologica, ecc.	»	1.300
Cap. n. 47. — Indennità di missione, ecc.	»	500.000
Cap. n. 49-*bis* (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti del Consiglio superiore delle miniere ed al Segretario (decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73)	»	50.000
Cap. n. 49-*ter* (di nuova istituzione). — Indennità di viaggio e di soggiorno ai membri del Consiglio Superiore delle Miniere, estranei all'Amministrazione dello Stato e per missioni relative alle esigenze strettamente inerenti ai fini istituzionali del Consiglio stesso (decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73)	»	100.000
Cap. n. 56. — Onorari agli insegnanti addetti al corso di tirocinio degli aspiranti ispettori	»	43.000
Cap. n. 58. — Competenze dovute al personale operaio addetto alla officina meccanica annessa all'Ufficio centrale metrico	»	271.833
Cap. n. 66. — Indennità di missione, ecc.	»	500.000
Cap. n. 75-*ter*. — Saldo di impegni riguardanti esercizi finanziari anteriori a quello in corso	»	1.611.300
Cap. n. 75-IV (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni per spese riguardanti le competenze varie spettanti al personale avventizio che ha prestato servizio al Nord presso i cessati Ministeri dell'economia corporativa e della produzione industriale	»	4.882.000
Cap. n. 75-V (di nuova istituzione). — Saldo di impegni per spese relative alle imposte, aggio e multa dovuti dal 1939 al 1945, per lo stabile di via Veneto sede dell'ex Ministero delle corporazioni	»	1.026.000
Cap. n. 87-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova sottorubrica « Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi »). — Spese occorrenti per la fabbricazione dei punzoni con i nuovi emblemi dello Stato, per la verificazione dei pesi, delle misure e degli strumenti relativi e spese per il ripristino dell'officina annessa all'Ufficio centrale metrico	»	1.700.000
Totale degli aumenti	L.	50.945.933

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 32-*ter* (modificata la denominazione). — Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto al personale per i servizi delle Stazioni sperimentali per l'industria	L.	165.000
Cap. n. 35. — Spese per acquisto di pubblicazioni scientifiche e lavori nell'interesse del servizio brevetti per invenzioni, modelli e marchi	»	250.000
Cap. n. 48. — Indennità di trasferimento	»	1.000.000
Cap. n. 51. — Spese per il funzionamento del Consiglio superiore, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 67. — Indennità di trasferimento, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 88. — Stipendi, ecc., al personale, ecc., addetto al servizio dei consumi industriali	»	25.000.000
Cap. n. 90. — Premio giornaliero di presenza al personale, ecc., addetto ai servizi dei consumi industriali, ecc.	»	950.000
Cap. n. 92. — Compensi per lavoro straordinario al personale, ecc., addetto ai servizi dei consumi industriali, ecc.	»	1.650.000
Cap. n. 95. — Sussidi al personale addetto al servizio dei consumi industriali, ecc.	»	100.000
Totale delle diminuzioni	L.	30.615.000

c) *Capitolo soppresso*:

Cap. n. 132 (aggiunto). — Spese per la fabbricazione con i nuovi emblemi dello Stato dei punzoni per la verificazione dei pesi, delle misure e degli strumenti relativi. Spese per il ripristino dell'officina annessa all'Ufficio centrale metrico Decreto legislativo 9 febbraio 1947, n. 1481.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

a) *In aumento*:

Cap. n. 8. — Indennità ai membri di Commissioni	L.	600.000
Cap. n. 18. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	300.000
Cap. n. 43. — Spese per illuminazione e riscaldamento	»	1.500.000
Cap. n. 47. — Spese per la pulizia, la custodia e la manutenzione dei locali	»	3.000.000
Cap. n. 60. — Spese di locomozione, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 63. — Spese postali, ecc.	»	2.300.000
Totale degli aumenti	L.	9.200.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 46. — Spese per acquisto, riparazione mobili ed arredamenti d'ufficio	L.	4.500.000
Cap. n. 96. — Spese relative al reclutamento, ecc.	»	5.700.000
Totale delle diminuzioni	L.	10.200.000

MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO

In aumento:

Cap. n. 2. — Personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione centrale, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 3. — Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto, ecc.	»	400.000
Cap. n. 30. — Spese per studi e rilevazioni di carattere statistico, ecc.	»	1.600.000
Totale	L.	4.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

In aumento:

Cap. n. 55. — Concorso dello Stato, ecc.	L.	1.281.836,96

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

In diminuzione:

Cap. n. 189 *bis* (aggiunto). — Concorso dello Stato, ecc.	L.	1.281.836,96

Il Ministro per il tesoro
PELLA

TABELLA C

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948-49

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 2. — Proventi dei tabacchi esportati, ecc.	L.	360.000.000
Cap. n. 3. — Canoni delle rivendite	»	90.000.000
Cap. n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi	»	420.000.000
Cap. n. 6. — Provento dei sali esportati, ecc.	»	160.000.000
Cap. n. 7. — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc.	»	112.000.000
Cap. n. 8. — Proventi diversi e ricupero fondi	»	80.000.000
Cap. n. 12. — Provento industriale e commerciale della vendita, ecc. delle cartine, ecc.	»	165.000.000
Totale	L.	1.387.000.000

SPESA

a) *In aumento*:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo, ecc.	L.	50.000.000
Cap. n. 2. — Personale non di ruolo, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 3. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 4. — Compensi per lavoro straordinario, ecc.	»	16.000.000
Cap. n. 5. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 10. — Sussidi al personale, ecc.	»	700.000
Cap. n. 11. — Rimborso al Tesoro, ecc.	»	500.000
Cap. n. 12. — Rimborso al Tesoro della quota parte di spesa, ecc. per il mantenimento della Guardia di finanza	»	8.000.000
Cap n. 12 *bis* (di nuova istituzione). — Rimborso all'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza delle spese riservate per la scoperta e la repressione del contrabbando dei generi di monopolio	»	2.000.000
Cap. n. 13. — Compensi e premi al personale di ruolo, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 14. — Compensi e premi al personale salariato, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 22. — Spese per liti civili, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 24. — Imposte, sovrimposte, canoni, ecc.	»	332.000.000
Cap. n. 26. — Spese per il funzionamento dei reparti sperimentali, ecc.	»	200.000
Cap. n. 28. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	270.000.000
Cap. n. 29. — Rimborso al Tesoro della quota della spesa per pensioni, ecc.	»	1.300.000
Cap. n. 30. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc.	»	602.000.000
Cap. n. 34. — Trasporti di tabacchi, ecc.	»	307.000.000
Cap. n. 36. — Restituzione di canoni, ecc.		61.900.000
Cap. n. 39. — Compra dei sali, ecc.	»	29.000.000
Cap. n. 40. — Spese per acquisto, nolo e riparazione, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 41. — Trasporto di sali, ecc.	»	670.000.000
Cap. n. 42. — Indennità ai rivenditori, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 44. — Restituzioni e rimborsi	»	200.000
Cap. n. 45. — Compra dei sali di chinino, ecc.		500.000
Cap. n. 46. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 47. — Spese per acquisto, nolo, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 48. — Trasporto dei preparati chinacei	»	300.000
Cap. n. 49. — Aggio di vendita dei preparati chinacei, ecc.	»	1.200.000
Cap. n. 53. — Paghe, indennità e soprassoldi, ecc.	L.	1.700.000
Cap. n. 56. — Restituzioni e rimborsi	»	50.000
Cap. n. 57. — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri, ecc.	»	42.000.000
Cap. n. 58. — Canone dovuto al Ministero delle poste e telecomunicazioni, ecc.	»	5.000.000
Totale degli aumenti	L.	2.589.050.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 8. — Indennità di missione, ecc.	L.	17.050.000
Cap. n. 16. — Spese per assistenza medica, ecc.	»	42.000.000
Cap. n. 19. — Spese di ufficio, ecc.	»	8.000.000
Cap. n. 21. — Fitto di locali, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 33. — Spese per acquisto, nolo e riparazioni di macchine, ecc.	»	900.000.000
Cap. n. 35. — Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 38. — Paghe, indennità, soprassoldi, ecc.	»	215.000.000
Totale delle diminuzioni	L.	1.202.050.000

FONDO DI MASSA
DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote, ecc.	L.	6.000.000
Cap. n. 22 *bis* (di nuova istituzione). — Rimborso da parte dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato delle spese riservate per la scoperta e la repressione del contrabbando di generi di monopolio	»	2.000.000
Totale	L.	8.000.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 9. — Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo	L.	3.000.000
Cap. n. 17. — Spese per la manutenzione degli edifici di proprietà della Massa	»	3.000.000
Cap. n. 34 *bis* (di nuova istituzione). — Fondo riservato a disposizione del Ministero per la scoperta e la repressione del contrabbando di generi di monopolio	»	2.000.000
Totale	L.	8.000.000

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

SPESA

a) *In aumento*:

Cap. n. 8. — Sussidi al personale in servizio nell'Amministrazione centrale, ecc.	L.	150.000
Cap. n. 11. — Spese di affitto, manutenzione e adattamento dei locali, ecc.	»	100.000
Cap. n. 33. — Spese casuali	»	50.000
Totale degli aumenti	L.	300.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 39. — Fondo di riserva per le spese impreviste	L.	300.000

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE STATALI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 20. — Somme dovute dallo Stato per il soddisfacimento degli impegni, ecc	L.	14.644.768,93

SPESA

In aumento:

Cap. n. 47. — Somme da erogare per il soddisfacimento degli impegni, ecc.	L.	14.644.768,93

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Prodotto della vendita dei rifiuti postali, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 3. — Ammende applicate al personale, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 6. — Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali, ecc.	»	90.000.000
Cap. n. 7. — Entrate eventuali diverse dei servizi postali	»	80.000.000
Cap. n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti	»	925.000.000
Cap. n. 11. — Versamento del costo dei materiali prelevati dai depositi per cessioni a pagamento, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 16. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 17. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti per il servizio dei buoni fruttiferi postali	»	65.000.000
Cap. n. 22. — Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc. dei canoni per la manutenzione della rete telefonica, ecc.	»	60.000.000
Totale degli aumenti	L.	1.327.000.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 30. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	L.	36.000.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 6. — Indennità e diarie ai membri di Commissioni.	L.	1.200.000
Cap. n. 8. — Indennità temporanea per infortuni, ecc.	»	1.800.000
Cap. n. 9. — Indennità per missioni, ecc.	»	35.500.000
Cap. n. 14. — Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc.	»	160.000.000
Cap. n. 17. — Versamento all'Istituto cauzione e quiescenza per i ricevitori, ecc. dell'importo delle ammende, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 26. — Sussidi al personale dei servizi rurali, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 35. — Premi per la vendita di carte valori postali, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 36. — Indennità eventuali, ecc., per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc.	»	700.000
Cap. 38. — Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali ed utensili ad uso della posta, ecc.	»	30.500.000
Cap. n. 41. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc.	»	9.600.000
Cap. n. 47. — Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali siasi verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi, ecc.	»	17.152.000
Cap. n. 68. — Indennità ai membri delle Commissioni per il personale delle ricevitorie	»	700.000
Cap. n. 72. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 75. — Imposte erariali, sovrimposte, ecc.	»	97.454.000
Cap. n. 77. — Retribuzioni al personale delle ricevitorie, ecc.	»	57.000.000
Cap. n. 78. — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	L.	56.000.000
Cap. n. 85. — Contributo a carico della Amministrazione quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità, la vecchiaia, ecc.	»	398.000.000
Cap. n. 87. — Spese per l'acquisto, lo esercizio, la manutenzione e la riparazione di automezzi adibiti ai servizi postali e telegrafici	»	100.000.000
Cap. n. 91. — Fitti di locali di proprietà privata	»	40.000.000
Cap. n. 96 *bis* (di nuova istituzione). — Spese pubblicitarie per la realizzazione di documentari cinematografici relativi alla ricostruzione ed al progresso dei servizi postali e delle telecomunicazioni	»	10.000.000
Cap. n. 100 *bis* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per la regolazione dei sospesi di cassa concernenti spese del cessato Ministero dell'Italia occupata relative al periodo anteriore al ritorno delle singole provincie all'amministrazione del Governo italiano	»	295.000.000
Cap. n. 100 *ter* (di nuova istituzione). — Spese per la partecipazione dell'Amministrazione postale e delle telecomunicazioni alla Fiera di Milano	»	10.000.000
Totale degli aumenti	L.	1.417.106.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 10. — Indennità di tramutamento, ecc.	L.	3.106.000
Cap. n. 22. — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	»	10.000.000
Cap. n. 34. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 49. — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	110.000.000
Totale delle diminuzioni	L.	126.106.000

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del traffico telefonico interurbano, ecc.	L.	60.000.000

SPESA

a) *In aumento:*

Cap. n. 1. — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L.	38.930.000
Cap. n. 2. — Compensi per lavori straordinari e per lavori a cottimo	»	3.900.000
Cap. n. 3. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	»	1.200.000
Cap. n. 5. — Premi di interessamento alla regolarità del servizio, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 6. — Indennità ai sensi del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, art. 3, ecc.	»	40.000
Cap. n. 6 *bis* (di nuova istituzione). — Premio di cointeressenza al personale, ai sensi dell'art. 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, relativo all'esercizio finanziario 1947-48	»	60.000.000
Cap. n. 7. — Premio al personale di commutazione per intensificazione del traffico, ecc.	»	2.040.000
Cap. n. 10. — Liquidazione di indennità di licenziamento, ecc.	»	300.000
Cap. n. 11. — Indennità per servizio di notte	»	2.000.000
Cap. n. 13. — Competenze al personale di altre Amministrazioni, ecc.	»	500.000
Cap. n. 20. — Spese per la partecipazione dell'Italia ai Congressi, ecc.	»	3.000.000

Cap. n. 25. — Spesa di manutenzione ordinaria della rete telefonica nazionale, ecc. L. 25.000.000

Cap. n. 29. — Spese casuali » 90.000

Cap. n. 38 (modificata la denominazione). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale dell'Azienda; competenze, indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto al personale avventizio ed a quello di altre Amministrazioni nell'interesse dei lavori straordinari di sistemazione, completamento, ampliamento e rinnovazione della rete telefonica interurbana, dei ponti radio e dei collegamenti gestiti dallo Stato (legge 1° aprile 1943, n. 266) » 3.000.000

Cap. n. 42. — Indennità di missione, ecc. nell'interesse dei lavori straordinari di ricostruzione, ecc. » 20.000.000

Totale degli aumenti L. 164.000.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 12. — Retribuzioni al personale diurnista, ecc. L. 61.000.000

Cap. n. 28. — Rimborso all'Amministrazione postale telegrafica delle spese di manutenzione, ecc. » 20.000.000

Cap. n. 37 (modificata la denominazione). — Spesa per lavori di sistemazione, completamento, ampliamento e rinnovazione della rete telefonica interurbana e dei collegamenti gestiti dallo Stato mediante la costruzione di linee aeree, cavi sotterranei, ponti radio e relativi manufatti. Spesa per lavori di costruzione, sistemazione ed ampliamento dei locali e delle apparecchiature relative alle stazioni amplificatrici ed alle centrali interurbane (legge 1° aprile 1943, n. 266) » 3.000.000

Cap. n. 40. — Spese per la ricostruzione di locali ed edifici, ecc., distrutti o danneggiati in seguito ad atti di guerra » 10.000.000

Cap. n. 41. — Spesa per forniture e prestazioni per la ricostruzione, ecc. » 10.000.000

Totale delle diminuzioni L. 104.000.000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 16. — Spese di ufficio, acquisto e manutenzione di mobili e arredi. Aereazione, acqua, riscaldamento, illuminazione, campanelli elettrici, pulizia dei locali, retribuzione al personale addetto a bassi servizi. Acquisto di macchine da scrivere e calcolatrici, di cancelleria, di stampati e di pubblicazioni. Rilegature, locomozione, spese postali, telegrafiche e telefoniche. Uniforme al personale subalterno e vestaglie al personale femminile.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ENTRATA

In aumento:

Art. n. 1. — Interessi di fondi pubblici, ecc. L. 5.000.000

Art. 2. — Reddito delle foreste, ecc. » 175.000.000

Art. 5. — Redditi dei terreni, ecc. » 600.000

Art. n. 21. — Ricupero delle spese anticipate, ecc. » 3.000.000

Totale L. 183.600.000

SPESA

In aumento:

Art. n. 1. — Amministrazione, coltivazione e governo delle foreste, ecc. L. 15.000.000

Art. n. 2. — Spese per l'allestimento e la utilizzazione in economia di prodotti, ecc. » 30.860.000

Art. n. 4. — Imposte e sovrimposte, ecc. L. 35.000.000

Art. n. 5. — Spese per la gestione del Parco nazionale d'Abruzzo, ecc. » 600.000

Art. n. 29. — Avanzo effettivo della gestione, ecc. » 40.000.000

Art. n. 30. — Costruzione e riparazione straordinaria di strade, ecc. » 20.000.000

Art. 31. — Lavori di rimboschimento, ecc. » 10.000.000

Art. 31-*bis* (di nuova istituzione). — Somma da versare all'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali quale saldo del reddito netto complessivo della foresta di Tarvisio per il periodo dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1938 » 29.140.000

Art. n. 39. — Spese di gestione di patrimoni silvo-pastorali, ecc. » 750.000

Art. n. 40. — Somme da corrispondere ai Comuni, ecc. » 2.250.000

Totale L. 183.600.000

Il Ministro per il tesoro
PELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Limoncello » sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 2 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291, con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo, denominato « Limoncello », di pertinenza della ditta Letizia Marianna fu Francesco e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Letizia Marianna fu Francesco, alla partita 1055, foglio di mappa 31, particelle 7-*b*, 20-*b*, per la superficie complessiva di Ha. 2.19.37 e con l'imponibile di L. 416,80.

Il fondo è diviso in due appezzamenti, i quali confinano:

il primo, corrispondente alla particella 7-*b* del foglio di mappa 31, con il canale delle Colmate, con le proprietà Arena Maria fu Raffaele, Radeschi Ernesta di Raffaele, salvo se altri;

il secondo, corrispondente alla particella 20-*b* dello stesso foglio di mappa, con la strada consorziale Macedonio, con la proprietà Coppola Pasquale di Carlo, Pignata Raffaele di Giovanni, Conte Antonio ed altri, Parente Teresina fu Giovanni ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 gennaio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 23.000 (ventitremila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Dogliani, addì 21 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 21, foglio n. 372. — GIORDANI

(3636)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1949.

Incarico al dott. Siniscalchi Dino di predisporre la modifica dello statuto dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, con sede presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e nomina di due revisori per il controllo della gestione ordinaria dell'Osservatorio stesso.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
E
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 16 luglio 1936, n. 1423, con il quale l'Osservatorio italiano di diritto agrario venne eretto in ente morale e venne contemporaneamente approvato il suo statuto;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 670, col quale, su proposta e a carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste fu assegnato all'Osservatorio stesso un fondo per assicurare la continuità della sua opera, nell'interesse dell'agricoltura nazionale;

Considerato che per effetto delle vicende belliche il funzionamento dell'ente ha subito un arresto e che gli organi previsti dallo statuto si sono dimostrati inadeguati, al momento attuale, per assicurare un efficiente funzionamento;

Ritenuta, d'altra parte, la necessità di una riforma dell'ente, per metterlo in grado di rendere — in più stretti rapporti con gli organi dello Stato specificatamente interessati — sempre più utili servizi nel campo del diritto agrario, specie in relazione alle prospettive di nuovi ordinamenti nel regime della proprietà terriera, al quale fine si palesa opportuno che l'Osservatorio rientri nella sfera di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Riconosciuta l'opportunità di affidare, temporaneamente, a persona di singolare capacità e che sia particolarmente versata nella materia l'incarico di predisporre la modifica dello statuto.

Ritenuta la opportunità di procedere alla nomina del Collegio dei revisori, per il controllo della gestione amministrativa dell'Osservatorio, a norma dell'art. 8 del vigente statuto;

A termini dell'art. 25 del Codice civile;

Decretano:

Art. 1.

E' dato incarico al dott. Dino Siniscalchi di predisporre la modifica dello statuto dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, con sede presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in vista della ricostituzione dell'ente e della sua riorganizzazione, da stabilire in relazione agli attuali orientamenti del diritto ed alle conseguenti nuove finalità dell'ente stesso.

Nell'adempimento dell'incarico, che avrà la durata di mesi sei a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale,* il dott. Dino Siniscalchi curerà la conservazione del patrimonio dell'Osservatorio, al quale fine gli vengono conferiti tutti i poteri relativi.

Art. 2.

Sono nominati revisori, per il controllo della gestione ordinaria dell'Osservatorio i signori Mastronardi dott. Vito e Pocchiari dott. Feliciantonio.

Roma, addì 24 maggio 1949

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 20, foglio n. 254. — GIORDANO

(3749)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1949.

Istituzione di una Agenzia consolare in Rengo (Colchagua).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare approvata con regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Rengo (Colchagua), alle dipendenze del Consolato generale in Valparaiso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1949

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1949
Registro n. 14, foglio n. 121. — BARNABA

(3733)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1949.

Norme per la importazione di patate da semina della campagna 1949-50.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

E

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

Visto il decreto Ministeriale 24 marzo 1948 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 22 giugno 1948, n. 143) concernente la disciplina sulla importazione dall'estero ed in transito nel territorio italiano delle piante vive, parti di piante, semi ed altri prodotti vegetali destinati ad essere allevati e riprodotti, nonchè delle frutta, ortaggi e verdure in genere;

Considerata l'opportunità di consentire temporaneamente, entro certi limiti e con le necessarie cautele, l'importazione dall'estero di varietà di patate da seme allo scopo di rinnovare la semente;

Decretano:

Art. 1.

A parziale deroga del divieto di importazione di tuberi di patate sancito dall'art. 7, lettera c), del decreto Ministeriale 24 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 22 giugno 1948, n. 143, è consentita in via eccezionale, anche per la campagna 1949-50, e sotto la osservanza delle disposizioni seguenti, l'importazione delle patate da adibirsi esclusivamente ad uso di semina.

L'importazione delle predette patate da seme è subordinata alle autorizzazioni del Ministero del commercio con l'estero, sentito il parere del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Ove il Ministero del commercio con l'estero ritenga avvalersi della facoltà di autorizzare le dogane a consentire direttamente l'importazione, lo sdoganamento verrà effettuato dietro certificato rilasciato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste circa l'esistenza dei requisiti tecnici e sanitari delle patate da importare.

Art. 2.

Le patate da seme, da importarsi ai sensi del precedente articolo, debbono provenire da colture specializzate per la produzione del seme stesso che abbiano i requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti nei Paesi di provenienza, o corrispondano alle particolari esigenze della nostra agricoltura e del nostro commercio di esportazione.

Lo stato fitosanitario e i requisiti genetico-colturali del prodotto da importare debbono essere garantiti dai competenti organi di controllo del rispettivo Paese di provenienza.

Il prodotto deve appartenere al grado di selezione più alto della classifica ufficiale stabilita dal Paese produttore per la vendita di patate da seme e cioè « originale » o equivalente, oppure alla classifica immediatamente successiva.

Art. 3.

E' comunque vietata l'importazione di prodotto proveniente da colture affette da fenomeni degenerativi (malattie da virus) ovvero provenienti da località infeste da Synchytrium endobioticum o da coleotteri crisomelidi del genere Epitrix (E. cucumeris, E. fuscola) o da altri parassiti non ammessi dalla disposizione degli organi di controllo dei Paesi produttori per i gradi di selezione delle patate di cui all'articolo precedente.

I tuberi, inoltre, debbono essere sani, puliti, ben formati e debbono possedere tutte le caratteristiche della varietà dichiarata.

Per ogni imballaggio è ammessa la tolleranza del 3 % in peso, di tuberi comunque difettosi.

Art. 4.

Ai fini delle garanzie di cui all'art. 2 i tuberi debbono essere importati, messi in circolazione nel territorio italiano e distribuiti agli agricoltori in sacchi o casse originali, piombati dal servizio di controllo del Paese di provenienza e muniti di un cartellino indicante la varietà, la classifica genetica, il nome nonchè la sede del produttore.

Le spedizioni debbono, inoltre, essere accompagnate dai certificati di origine e di sanità e dell'avvenuto controllo sulle colture rilasciati dai competenti organi del Paese produttore, secondo i modelli allegati.

Art. 5.

Ai fini di accertare la perfetta identità del prodotto e la integrità dei suggelli, in modo che resti esclusa qualsiasi sostituzione o manipolazione, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste dispone ispezioni alle dogane per decidere sulla definitiva ammissione del prodotto in Italia, nonchè sopraluoghi ai magazzini di sosta, di spedizione e di distribuzione delle patate da seme importate.

I compiti relativi agli accertamenti di cui all'art. 4 e precedente comma vengono conferiti alla Stazione di filopatologia di Roma la quale si avvale dell'opera degli Osservatori di fitopalogia e dei Commissariati provinciali per le malattie delle piante (Ispettorati provinciali dell'agricoltura).

Nel caso in cui l'esame diretto dei tuberi rende necessaria l'apertura degli imballaggi originari, gli enti addetti al controllo di cui al presente articolo provvederanno perchè tanto l'apertura quanto la successiva chiusura vengano effettuate in modo da dare assoluta garanzia all'agricoltore che il prodotto originario non ha subito sostituzioni o mescolamenti.

Gli importatori hanno l'obbligo di fornire ai detti organi le indicazioni del caso e di esibire i documenti che all'uopo siano richiesti.

Art. 6.

La importazione non può protrarsi oltre il 15 aprile e lo sdoganamento deve avvenire attraverso le seguenti dogane: Como, Domodossola, Fortezza (Verona), Pontebba, Torino, Genova, Savona, Livorno, Venezia, Napoli, Bari, Catania, Modane, Ventimiglia.

Art. 7.

Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel presente decreto sono punite ai sensi dell'art. 34 della legge 18 giugno 1931, n. 987, senza pregiudizio delle maggiori pene stabilite dalla legge doganale per il contrabbando.

Il presente decreto va in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1949

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per le finanze
VANONI

CERTIFICATO DI ORIGINE E DI SANITA' PER L'ESPORTAZIONE DI PATATE DA SEME IN ITALIA

Il sottoscritto, delegato del Servizio fitopatologico ufficiale dichiara:

1) che le patate contenute nella spedizione qui sotto descritta sono state esaminate in data odierna e trovate immuni da cancro, da scabbia, da tignola e da altre alterazioni e che provengono per intero dalle colture eseguite da . (1) e situato nel Comune di . Provincia di ;

2) che le colture anzidette sono immuni dai seguenti parassiti: Synchytrium endobioticum, coleotteri crisomelidi del genere Epitrix (E. cocumeris, E. fuscola);

3) che entro un raggio di due chilometri dal campo su cui sono state raccolte le patate non è stata constatata la presenza dei suddetti parassiti;

4) che per la spedizione si sono impiegati imballaggi nuovi;

5) che ogni collo è stato da lui stesso munito di piombo col timbro del Servizio fitopatologico ufficiale;

6) che le patate sono prive di terra.

Descrizione della spedizione.

Varietà della patate
Classifica di riproduzione .
Peso della spedizione .
Specie dell'imballaggio
N. dei colli
Contrassegni dei colli posti dal produttore delle patate e comprovanti la classifica di riproduzione di queste .
N. del vagone . .
Nome e indirizzo del concessionario del permesso d'importazione
Nome ed indirizzo del mittente .

(timbro) *Firma del delegato del Servizio fitopatologico*

---

(1) Nome dell'ente o della ditta o del privato che ha coltivato le patate.

CERTIFICATO DELL'AVVENUTO CONTROLLO TECNICO DELLE COLTURE DELLE PATATE DA SEMINA CHE SI ESPORTANO IN ITALIA.

Il sottoscritto (1)
certifica che le colture eseguite da (2)
e situate nel Comune di Provincia di
sono state sottoposte a rigorosa selezione e al controllo di questo organo e che le piante non presentavano sintomi manifesti di malattie da *virus* (malattie di degenerazione).

Data .
(timbro) Firma

---

(1) Qualità del funzionario e nome dell'istituto o ente tecnico riconosciuto dallo Stato di origine che controlla le colture delle patate.

(2) Nome dell'ente o della ditta o del privato che ha coltivato le patate.

(3759)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1949.

Sessione ordinaria di novembre 1949 per l'iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, ed il regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di novembre 1949 per l'iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti i quali intendono che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale preveduto dal regio decreto-legge 24 luglio 1936 citato, debbono presentarlo, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al presidente del tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo di lire trentadue, sono rivolte al Ministero di grazia e giustizia e debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) del certificato di cittadinanza italiana;;

c) del certificato generale del casellario di data non anteriore di tre mesi a quella della presentazione della domanda;

d) dei documenti occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12, commi 2° e 3°, del regio decreto-legge 24 luglio 1936 citato, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937 citata. Tali documenti debbono specificare le funzioni esercitate in concreto dall'aspirante, il preciso periodo in cui sono state svolte, nonchè le variazioni di capitale eventualmente intervenute nelle società durante il periodo stesso;

e) della ricevuta del versamento all'Erario della somma di lire duemilaquattrocento, a termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937 citato, modificato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 13 settembre 1946, n. 261. Il versamento dev'essere effettuato presso la Tesoreria provinciale, sul capo 10°, capitolo 113;

f) per gli aspiranti iscritti in un albo professionale, del certificato col quale l'organo che ha la custodia dell'albo attesta l'attuale iscrizione e la data di essa.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del tribunale della circoscrizione in cui la società ha sede.

I documenti prodotti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge del bollo.

I documenti irregolari non sono presi in considerazione.

Roma, addì 1° agosto 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1949
Registro Grazia e giustizia n. 19, foglio n. 23. — OLIVA

(3750)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Levanto (La Spezia)

Con decreto Ministeriale 9 settembre 1949, n. 2258, è stato approvato con alcune prescrizioni il piano parziale di ricostruzione limitatamente al quartiere della Parrocchia dell'abitato di Levanto (La Spezia) vistato in tre planimetrie in iscala 1:1000, con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(3751)

Passaggio ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno sito tra i torrenti Ruscarolo e Chiaravagno (Genova).

Con decreto interministeriale 23 giugno 1949, n. 898, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno tra i torrenti Ruscarolo e Chiaravagno, della superficie di ettari 0.01.46, sito in Genova-Sestri ed indicato nello schizzo planimetrico in data 8 luglio 1948, in scala 1:200, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3752)

Passaggio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Alcantara sito nel comune di Calatabiano

Con decreto interministeriale 27 giugno 1949, n. 813, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo del fiume Alcantara in comune di Calatabiano della superficie di mq. 2870, intestato al Demanio dello Stato ed indicato nello schizzo planimetrico in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Catania in data 23 luglio 1948 che fa parte integrante del decreto stesso.

(3753)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 15 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Angeli Arturo fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Rendita L. 885,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 451 — Data: 8 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Savona — Intestazione: Giordani Giuseppe fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 69 — Data: 21 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Schiavo Lorenzo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 113-*bis* — Data: 13 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Di Fabrizio Teresa di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10948 — Data: 17 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Bartolini Mario di Emilio — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1084 — Data: 20 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Apicella Ferdinando fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Rendita L. 640,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2733 — Data: 18 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Morosino Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 17 — Capitale L. 22.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1424 — Data: 7 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Cimino Guido fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Rendita L. 367,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1567 — Data: 10 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Grimaldi Francesco fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 6 — Rendita L. 8060.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7860 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Margiotta Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1505 — Data: 24 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Cussini Anna Maria di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 781 — Data: 30 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Banca nazionale dell'agricoltura, sede di Ferrara — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 543/15459 — Data: 30 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Faillace Francesco di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 654,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2655 — Data: 25 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Cornacchia Nicola fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 486 — Data: 12 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Fornaciari Fernando di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1859 — Data: 25 luglio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Torre Giuseppe fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 78.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 309 — Data: 24 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Vinci Salvatore di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 209 — Data: 23 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Pizzato Elisa fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2025 — Data: 24 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Presidente Ente comunale assistenza di Baia e Latina — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 23 — Capitale L. 7200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siene intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 agosto 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3277)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	219544	3.460 —	Amico *Giuseppe* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Valentino Filomena di Gaetano, dom. a Napoli.	Amico *Giuseppa* fu Luigi, ecc., come contro.
Id.	14449	1.000 —	Stamerra *Francesca* di *Raffaele*, moglie di Cazzella Ubaldo di Fortunato, dom. in Tuglie (Lecce), vincolo dotale.	Stamerra *Maria Anna Francesca* di *Salvatore Raffaele*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	526115	217 —	Addeo *Maria* fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre Acciardi Maria fu Pasquale.	Addeo *Mario* fu Stefano, ecc., come contro.
Id.	310610	31,50	Bruno Francesca di *Giovanni Giacomo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Cassine (Alessandria).	Bruno Francesca di *Giacomo Alessandro*, ecc., come contro.
Id.	294557	822,50	Merli *Martino* di Virginio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Zibello (Parma).	Merli *Pietro Martire* di Virginio, ecc., come contro.
Id.	499816	66,50	Come sopra, dom. a Busseto (Parma).	Come sopra, dom. a Busseto (Parma).
Rendita 5 %	179359	260 —	Matarrese Giuseppe di Leonardo, dom. in Canosa di Puglia (Bari), con usufrutto a Matarrese Anna fu Giuseppe, dom. a Canosa di Puglia.	Matarrese Giuseppe di Leonardo, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. in Canosa di Puglia (Bari), con usufr. come contro.
Id.	200109	295 —	Bertot Carlo Mario fu Giovanni Battista, dom. a Forno Canavese (Torino), con usufrutto a Vieta *Delfina* fu Giuseppe vedova Bertot, dom. a Forno Canavese (Torino).	Come contro, con usufrutto a Vieta *Massima Delfina Onorata*, ecc., come contro.
Id.	200102	785 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	200104	785 —	Bertot Beniamino, ecc., come sopra.	Bertot Beniamino, ecc., come sopra.
Id.	200107	295 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	200103	785 —	Bertot Giovanni-Serafino, ecc., come sopra.	Bertot Giovanni-Serafino, ecc., come sopra.
Id.	200106	295 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	200110	295 —	Bertot Carolina fu Giovanni-Battista, moglie di Data Venti Settembre, dom. a Favria Oglianico, ecc., come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	200105	295 —	Bertot Caterina fu Giovanni Battista, dom. a Forno Canavese (Torino), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	200108	295 —	Bertot Giuseppe fu Giovanni Battista, dom. a Torino, con usufrutto a Vieta *Delfina* fu Giuseppe ved. Bertot, dom. a Forno Canavese (Torino).	Come contro, con usufrutto a Vieta *Massima Delfina Onorata*, ecc., come contro.
Id.	78936	160 —	*Lossani Giuseppina* di Giovanni, moglie di Montemerlo Luigi fu Diego, dom. a Voghera (Pavia), con vincolo dotale.	*Lozzani Angela Giuseppina*, ecc., come contro.
Id.	177382	625 —	De Blasio Mariantonia fu Salvatore, dom. a Sant'Antimo (Napoli), con usufrutto a favore di Petitti *Elettra* fu Vito ved. De Blasio, dom. a Sant'Antimo (Napoli).	Come contro, con usufrutto a favore di Petitti *Maria Elettra*, ecc., come contro.
Id.	177383	625 —	De Blasio Clementina fu Salvatore, dom. a Sant'Antimo (Napoli), con usufrutto, come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	218608	84 —	Arosio Virginia fu *Luigi*, minore sotto la patria potestà della madre Pollastri Martina vedova Arosio, dom. in Cernusco sul Naviglio (Milano).	Arosio Virginia fu *Pasquale*, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 % (1934)	218606	42 —	Arosio Luigi fu *Luigi*, minore sotto la patria potestà della madre Pollastri Martina vedova Arosio, dom. in Cernusco sul Naviglio (Milano).	Arosio Luigi fu *Pasquale*, ecc., come contro.
Id.	218607	63 —	Arosio Francesco fu *Luigi*, ecc., come sopra.	Arosio Francesco fu *Pasquale*, ecc., come sopra.
Id.	233214	420 —	Veronese *Maddalena* fu Giuseppe, nubile, dom. a Cassine (Alessandria).	Veronese *Maria Maddalena*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	873176	4.039 —	Gioppi Franco fu Antonio, dom. in Torino, con usufrutto congiunt. e cumul. ad Abate *Ottavia* fu *Mario* ved. Gioppi ed a Gioppi Maria fu Antonio, dom. in Genova.	Come contro, con usufrutto congiunt. e cumulat. ad Abate *Caterina Ottavia* fu *Marco*, ecc., come contro.
Id.	832927	3.500 —	Aventi diritto alla successione di Scotto di Minico Michele fu Domenico, dom. in Procida (Napoli), con usufrutto ai coniugi Scotto di Minico Vincenzo fu Domenico e *Foradore Pasqua Maria* fu Luigi, dom. in Procida, congiunt. e cumulat.	Come contro, con usufrutto ai coniugi Scotto di Minico Vincenzo fu Domenico e *Foradori Maria Pasqua*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1950)	4201	Cap. nom. 24.000 —	Ruocchio Lorenzo fu *Antonio*, dom. in Larkhall Lanarkshire (Scozia).	Ruocchio Lorenzo fu *Vito Antonio*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1950) Serie Iª	777	6.000 —	Consonno Emiliana di *Augusto*, minore sotto la patria potestà del padre.	Consonno Emiliana di *Agostino*, ecc., come contro.
Id. (1949) Serie C	1104	10.000 —	Servadio *Gino* fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Guiducci Albina di Eugenio ved. Servadio, dom. in Mondolfo (Pesaro).	Servadio *Tonino* fu *Gino*, ecc., come contro.
Id. Serie N	554	Cap. nom. 5.000 —	Servadio *Gino* fu *Antonio*, minore, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id. Serie O	575	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie G	620	500 —	Come sopra, con usufrutto a Guiducci Albina di Eugenio vedova Servadio.	Come sopra, con usufrutto come contro.
Id. Serie N	560	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	90307	Rendita 200 —	Tiboldo Italo di Roberto, con usufrutto vitalizio a *Ruffinatto* Margherita fu Michele.	Come contro, con usufrutto a *Ruffinatti* Margherita fu Michele.
Id.	90308	200 —	Tiboldo Secondo di Roberto, con usufrutto come sopra.	Tiboldo Secondo di Roberto, con usufrutto come sopra.
Id.	90309	200 —	Tiboldo Alfredo di Roberto, con usufrutto come sopra.	Tiboldo Alfredo di Roberto, con usufrutto come sopra.
Id.	90310	200 —	Tiboldo Amalia di Roberto, con usufrutto come sopra.	Tiboldo Amalia di Roberto, con usufrutto come sopra.
Id.	90311	200 —	Tiboldo Caterina detta Rina di Roberto, moglie di Corte Argentino, con usufrutto a *Ruffinatto* Margherita fu Michele.	Tiboldo Caterina detta Rina di Roberto, moglie di Corte Argentino, con usufrutto a *Ruffinatti* Margherita fu Michele.
Id.	90312	1.000 —	Rolando Maria di Tommaso, con usufrutto come sopra.	Rolando Maria di Tommaso con usufrutto come sopra.
Id.	221088	10.000 —	Gazzano Giuseppe fu Ido, dom. in Chiavari (Genova), con usufrutto vitalizio a Landò *Giuseppina* fu Giuseppe vedova di Luigi Maria Rivara, dom. in Chiavari.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Landò *Caterina Maria Giuseppa*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	402643	1.274 —	Panzironi Giovanni Anna e *Giuliano* fu Odoacre, minori sotto la patria potestà della madre Fiorini Dora fu Giovanni, vedova Panzironi, dom. a Roma.	Panzironi Giovanni Anna e *Giuliana* fu Odoacre, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3276) Roma, addì 5 agosto 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 185

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 settembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 15 settembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,125
Id. 3,50 % 1902	75,275
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	75,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,825
Id. 5 % 1936	96 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,125
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,05
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,05
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,925
Id. 5 % convertiti 1951	100,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di settembre 1949:

1 dollaro U.S.A. . . . . L. 575 —
1 franco svizzero . . . . » 141 —

Cambi di compensazione del 15 settembre 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» —	» peseta
Svezia (c/speciale)	» —	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Conferma in carica del commissario della Cooperativa «Napoleone Colajanni», con sede in Menfi

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 agosto 1949, il dott. Antonino Papa è stato ripristinato nella carica di commissario della Società cooperativa « Napoleone Colajanni », con sede in Menfi.

(3754)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Concorso per titoli a tre posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, contenente disposizioni a favore dei mutilati e invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, che reca norme a favore del personale ex combattente;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, che reca norme a favore degli orfani di guerra;

Visto l'art. 2 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 227, col quale, per l'ammissione a pubblici concorsi, si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che alla data del bando di concorso già rivestano la qualità d'impiegato civile statale di ruolo;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1987, sui requisiti richiesti per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, che estende ai partecipanti alla guerra in Africa orientale le norme per gli invalidi e gli orfani di guerra;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex-combattenti della guerra 1915-18;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente l'estensione agli invalidi e agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto 8 luglio 1941, n. 868, concernente i benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-43;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente la estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente le modalità per il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 21 novembre 1945, che determina l'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, concernente il trattamento giuridico ed economico del personale statale non di ruolo;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie circa l'ammissione dei reduci e combattenti ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 luglio 1947, n. 800, che reca aggiunte alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, che estende i benefici per i reduci, ai profughi dei territori di confine;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1615, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica dei campi minati i benefici previsti a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, concernente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende i benefici per i reduci ai profughi dell'Africa italiana;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, che estende ai mutilati civili e ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra i benefici previsti per i mutilati ed invalidi di guerra e per i congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, che disciplina la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, che reca norme per l'equiparazione ai combattenti di coloro che hanno preso parte alla guerra di liberazione nelle formazioni non regolari;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sulla istituzione dei ruoli transitori per il personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 615, sull'organizzazione del Ministero della marina mercantile;

Vista la legge 12 aprile 1949, n. 149, che determina il trattamento economico degli impiegati dello Stato;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concessa con nota n. 38638/12106/2.20/1/1.3.1 del 12 maggio 1949;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a tre posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale subalterno del Ministero della marina mercantile.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, sottoscritte dall'aspirante, redatte su carta da bollo da L. 32, corredate dei documenti indicati al successivo art. 4, dovranno essere presentate o dovranno pervenire al Ministero della marina mercantile (Ispettorato generale affari generali e personale) entro il sessantesimo giorno non festivo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati che non risiedono in territorio metropolitano e coloro che dimostrino — con un certificato dell'autorità militare — di essere richiamati in servizio militare hanno la facoltà di produrre, nel termine predetto, la sola domanda, salvo a corredarla dei relativi documenti almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte di esame.

Nella domanda i candidati debbono indicare con precisione oltre il loro nome, cognome e paternità, anche il recapito e debbono elencare tutti i documenti che vengono prodotti a corredo di essa.

Gli aspiranti che non risiedono in territorio metropolitano debbono indicare il loro recapito nel territorio dello Stato, per le comunicazioni che l'Amministrazione reputi opportuno fare quivi.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Il Ministro, con decreto non motivato e insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Art. 3.

Al concorso suddetto possono prendere parte coloro che siano in possesso del titolo di studio indicato nel successivo art. 4 e della patente civile di abilitazione di 2° grado per la condotta di autoveicoli che alla data del presente decreto abbiano compiuto l'età di anni 18 e non sorpassata quella di anni 30.

Il detto limite massimo di età è elevato:

1) di anni nove per gli invalidi di guerra e mutilati e invalidi per la lotta di liberazione e per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare, oppure per i promossi per merito di guerra;

2) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 e della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico;

3) *a*) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste ai numeri 1) e 2) purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Si prescinde dal limite massimo di età per gli aspiranti che alla data del presente bando siano impiegati civili di ruolo in servizio dello Stato, ovvero appartengano al personale salariato di ruolo dipendente dalle Amministrazioni dello Stato.

Ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali, non viene computato il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, purchè non si superi il limite massimo di 45 anni di età.

Il limite massimo di età è elevato a 45 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per il comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale. Quest'ultimo beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Art. 4.

A corredo delle domande i candidati dovranno unire i seguenti documenti:

1. - Diploma di licenza elementare o copia autenticata da notaio debitamente legalizzata. In sostituzione del diploma originale potrà essere presentato un certificato rilasciato su carta legale dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito il titolo originale.

2. - Documento rilasciato dall'autorità competente comprovante il possesso della patente civile aggiornata di abilitazione di 2° grado per la condotta di autoveicoli.

3. Estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 40, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere o dal pretore competente.

4. Certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 24, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto, legalizzato dal prefetto.

5. - Certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 24, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove il candidato risiede da almeno un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, legalizzato dal prefetto.

6. - Certificato, su carta da bollo da L. 24, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto, legalizzato dal prefetto, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni ne impediscano il possesso.

7. - Certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 60, legalizzato dal procuratore della Repubblica, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

8. - Certificato medico, su carta da bollo da L. 24, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto, rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale l'aspirante concorre.

Il certificato medico dovrà essere legalizzato dal prefetto se rilasciato da un medico provinciale, dalle superiori autorità militari se rilasciato da un medico militare, o dal sindaco, la cui firma sarà autenticata dal prefetto, se il certificato è rilasciato dall'ufficiale sanitario.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nelle forme prescritte dall'art. 15 dello stesso decreto.

9. Foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, oppure copia del foglio matricolare. I candidati che rivestano la qualità di ufficiale in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare, regolarizzato con marche da bollo da L. 40 sulla prima facciata e da L. 32 sugli intercalari.

10. - Stato di famiglia di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto, su carta da bollo da L. 24 (da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole).

11. - Fotografia recente del candidato (sulla quale deve essere applicata una marca da bollo da L. 32 da annullarsi dall'ufficio del bollo straordinario) con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio, qualora il concorrente non sia provvisto di libretto ferroviario. La firma del sindaco o del notaio deve essere legalizzata rispettivamente dal prefetto ovvero dal presidente del tribunale o dal pretore competente per territorio.

La legalizzazione della firma da parte del presidente del tribunale o del prefetto non occorre per i certificati rilasciati da autorità amministrativa residente nel comune di Roma.

12. Nel loro interesse i concorrenti presenteranno inoltre tutti i documenti che attribuiscano in loro favore titoli di preferenza agli effetti della nomina previsti dalle vigenti disposizioni di legge, come pure titoli da valutarsi discrezionalmente ai fini della formazione della graduatoria di merito dei vincitori del concorso.

Art. 5.

I concorrenti che siano impiegati di ruolo alla dipendenza delle Amministrazioni dello Stato, possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 9, 10.

Dovranno inoltre esibire copia dello stato matricolare rilasciata dall'Amministrazione di provenienza, qualora non facciano parte del Ministero della marina mercantile.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi, quindi, gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda o documenti in carta bollata. Solamente quelli dichiarati indigenti dalla competente autorità — pur dovendo presentare la domanda in carta bollata — possono produrre in carta libera i documenti, su ciascuno dei quali deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto cui si aspira, debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Tutti i documenti dovranno essere effettivamente allegati alla domanda.

Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni ad eccezione del titolo di studio originale, nè si terrà conto delle domande presentate oltre il termine di cui all'art. 2 nè di quelle insufficientemente documentate.

Peraltro l'Amministrazione potrà concedere un brevissimo termine per la rettifica dei documenti non regolari.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto Ministeriale, sarà composta come segue:

un funzionario di gruppo *A* del Ministero della marina mercantile di grado non inferiore al 6°, presidente;

due funzionari di gruppo *A* del Ministero della marina mercantile di grado non inferiore all'8°, membri;

un funzionario del Ministero della marina mercantile, di grado non inferiore all'11°, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine di merito stabilito con coefficienti numerici che saranno determinati dalla Commissione, salvi i diritti di preferenza e di precedenza previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Il Ministro riconosce la regolarità del procedimento del concorso e approva la graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei, che sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della marina mercantile e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale se a giudizio del Consiglio di amministrazione avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno nominati in ruolo con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado di agente tecnico.

Coloro che allo scadere del periodo di prova fossero invece ritenuti a giudizio dello stesso Consiglio di amministrazione, non idonei a conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziati senza diritto ad indennizzo alcuno, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare di altri sei mesi la durata del periodo di prova.

Al personale assunto in prova sarà corrisposto, durante il periodo di prova, un assegno lordo mensile pari a un dodicesimo dello stipendio iniziale inerente al grado di agente tecnico.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1949

Il Ministro: SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1949
Registro Marina mercantile n. 11, foglio n. 277.

(3681)

PREFETTURA DI VARESE

Variazione alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282-San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946, ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032-San., in data 27 giugno 1947;

Ritenuto che il dott. Schivi Temistocle, 3° in graduatoria, vincitore della 1ª condotta medica di Gallarate, in data 20 luglio 1949 ha comunicato di rinunciare alla predetta sede;

Considerato che il dott. Bergonzo Carlo, 4° in graduatoria, vincitore della 3ª condotta medica di Gallarate, il quale segue immediatamente il dott. Schivi nella graduatoria, approvata col decreto prefettizio n. 17283 in data 23 giugno 1949, ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bergonzo Carlo è assegnato alla 1ª condotta medica di Gallarate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 1° settembre 1949

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

(3756)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.